



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

15 Settembre 2020

# LA SICILIA

**75**<sup>°</sup>  
1945 > 2020  
Ragusa

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 255 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

# Ufficio Anagrafe vicino al collasso «Senza personale e code quotidiane»

La fila quotidiana. Tutti i giorni, dalle 9 a mezzogiorno in via Bixio, uffici demografici del Comune di Vittoria, è ressa per entrare all'Anagrafe. Gli utenti in aumento e le rigide norme sulla sicurezza anticovid stanno creando problemi seri al personale dell'ufficio, sotto organico e di conseguenza impossibilitato a far fronte alle esigenze delle persone. Daniele Gentile, in qualità di sindacalista della Ugl, denuncia le criticità.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII



# «Manca il personale all'Anagrafe e in via Bixio è ressa quotidiana»



La denuncia dell'Ugl che chiede più attenzioni per l'organico

«La mancanza di un adeguato turnover ha pregiudicato il rendimento del servizio»

GIUSEPPE LA LOTA

La fila quotidiana. Tutti i giorni, dalle 9 a mezzogiorno in via Bixio, uffici demografici del Comune di Vittoria, è ressa per entrare all'Anagrafe. Gli utenti in aumento e le rigide norme sulla sicurezza anticovid stanno creando problemi seri al personale dell'ufficio, sotto organico e di conseguenza impossibilitato a far fronte alle esigenze delle persone. Daniele

Gentile, in qualità di sindacalista della Ugl, ha inviato una nota alle direzioni dei settori Servizi Demografici, Statistici ed Urp e Risorse Umane del Comune di Vittoria, nonché al segretario generale ed alla Commissione straordinaria della municipalità ipparina.

Una nota che denuncia i gravi problemi che, oramai da tempo, affliggono la Direzione Servizi demografici a causa della pesante carenza di personale: «La mancanza di un adeguato

turnover - scrive il sindacalista - che potesse sopperire all'emorragica perdita di unità e professionalità causata dal susseguirsi dei collocamenti in quiescenza, unitamente alla quotidiana mancanza di personale dovuta a fattori diversi aggravati da cause connesse alla elevata età anagrafica dei lavoratori in questione, ha fatto sì che, oggi, la predetta direzione, non possa più garantire un servizio efficace ed efficiente ai cittadini ed il pun-

tuale raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione protempore si è prefissata».

La situazione che dura ormai da mesi, per l'esponente sindacale Gentile non solo rischia di compromettere pesantemente l'erogazione di servizi fondamentali per il cittadino, ma mina la salute e la serenità dei lavoratori quotidianamente impegnati in quegli uffici: «La pressione derivante da tale situazione - ribadisce Gentile - il crescente carico di lavoro, la quotidiana assunzione di responsabilità, anche personale, dei singoli lavoratori, l'applicazione stringente delle norme per il contenimento del contagio da Covid-19 oltre ad una spiacevole ma conseguenziale e crescente conflittualità con l'utenza, dovuta agli inevitabili disagi (ritardi, attese e resse quotidiane) sta, inoltre, minando ulteriormente la serenità e la salute dei dipendenti ed il loro diritto ad operare in un ambiente di lavoro funzionale, sicuro e sereno».

Gentile a nome dell'organizzazione sindacale chiede ai vertici del Comune «di procedere con urgenza ad un'implementazione del personale attualmente in forza alla Direzione Servizi Demografici, dichiarandosi immediatamente disponibile ad un incontro risolutore a salvaguardia dei diritti, diversi ma comuni e convergenti, di lavoratori, cittadini ed amministrazione».



La ressa quotidiana in via Bixio dinanzi all'Anagrafe

## «Passaggi a livello la Regione ci ripensa e rimodula i fondi»

A causa del Covid i finanziamenti Po Fers Sicilia 2016-2020, inizialmente destinati a rimuovere gli anacronistici passaggi a livello, 20 in tutta la Sicilia, compreso quello della Fontana della Pace a Vittoria forse saranno destinati ad altro. La Cna la mette sul grottesco. «La vicenda dei passaggi a livello sembra un balletto infinito a passi di valzer». Parlano il presidente della Cna di Vittoria, Rocco Candiano, e il responsabile organizzativo, Giorgio Stracquadano. «Nel dicembre scorso - raccontano - il governatore Musumeci annunciava (passo della seduzione) che venivano trovate le risorse per eliminare 20 passaggi a livello sulle linee ferroviarie siciliane e «rendere così più fluidi e veloci i collegamenti all'interno della Sicilia». Tra i passaggi a livello da sopprimere c'era anche quello di Vittoria. Tutto



**Il passaggio a livello chiuso**

questo trovava «attuazione» (valzer della passione) attraverso un protocollo d'intesa tra la Regione e Rete Ferroviaria Italiana. Infatti, «grazie» ad una «riprogrammazione» dei fondi comunitari Po Fers Sicilia 2014/2020, Azione 7.3.1, la Regione metteva a disposizione 53 milioni di euro e Rfi altri 14 milioni. Tutto sembrava fatto. Adesso, spulciando le note del dipartimento regionale alla delibera 310 del 23 luglio 2020 (documento dal titolo quanto mai significativo, si scopre che le somme individuate nell'Azione 7.3.1 sono «potenzialmente riprogrammabili» (passo di addio). Cioè è in atto una nuova, eventuale, riprogrammazione della riprogrammazione effettuata a dicembre.

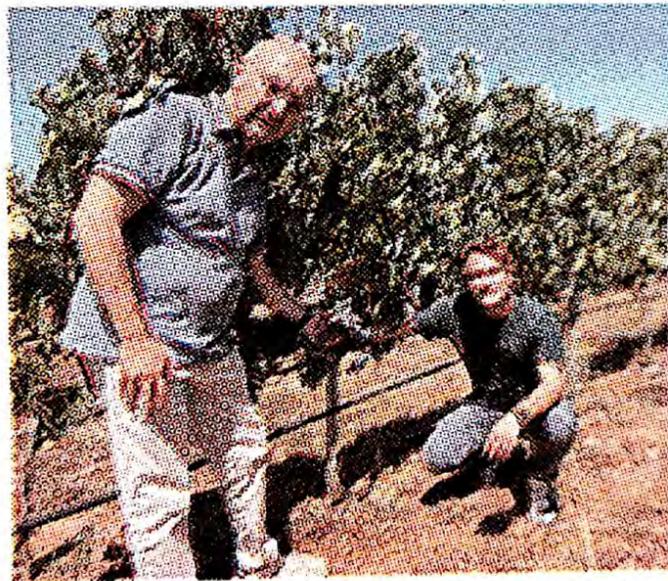
**G. L. L.**

# «Il Pittore contadino» incontenibile a Brno Vince la medaglia d'argento al «concours mondial»

Riconoscimento di prestigio. La soddisfazione del vigneron Rosario Giudice

DANIELA CITINO

Al Concours Mondial de Bruxelles, il più prestigioso tra i concorsi di vino svoltosi nella Repubblica Ceca a Brno dal 4 al 6 settembre, stravincono i vini siciliani sbaragliando una concorrenza composta da 8 mila etichette vinicole provenienti da ben cinquanta nazioni del mondo. E nel ricco palmares siciliano, in cui spiccano 72 riconoscimenti, fa mostra di sé la medaglia d'argento vinta dal "Pittore Contadino", Cerasuolo di Vittoria Classico Dogc annata 2017, prodotto dalla cantina Horus. "Questo premio - dichiara il vigneron Rosario Giudice - ci riempie di orgoglio e ci sprona a continuare a dare il meglio e ci ripaga degli sforzi di questi anni. Un grazie specia-



**Giuseppe Romano e Rosario Giudice**

le va a tutto il mio staff perché indispensabile per ottenere questi risultati". "L'importante risultato ottenuto dalla cantina Horus - continua Achille Alessi, presidente del Consorzio

di Tutela Cerasuolo di Vittoria - si aggiunge a quello delle altre cantine che recentemente hanno avuto un ottimo riconoscimento da ViniBuoni d'Italia e con i Tre bicchieri del Gambero Rosso. L'attenzione sempre più crescente da parte delle Guide e dei Concorsi nei confronti di questa Docg siciliana non può che riflettersi positivamente su tutto il nostro territorio". Nata nel 1974, la Cantina Horus è curata dalla famiglia Giudice insieme a mandorleti e uliveti in un'area di produzione che sempre essere proprio baciata da più magici fattori. "Il perfetto equilibrio fra temperatura, sole, altitudine e distanza dal mare risultano utili e favorevoli alla coltivazione delle viti e alla produzione di vino" annota l'imprenditore vinicolo.